

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....
.....
.....

data della firma digitale del
Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Ricerca e conservazione
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

l'imputazione del costo è:

- regolare
 non regolare, per il seguente motivo:

.....

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio

- Affari contabili e personale

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio

che ha espresso il parere di regolarità tecnica



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Determinazione dirigenziale
n. 157 del 19 dicembre 2017

oggetto: Incarico professionale di lavoro autonomo per la redazione dell'annuale "Piano di Gestione degli Ungulati" e la revisione del "Piano di Gestione della Fauna (sezione I: artiodattili e canidi)" – approvazione verbali commissione esaminatrice, disciplinare e impegno economico sul budget

Bilancio preventivo 2017:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2017:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 610238	€ 4.900,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€ 0.000,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€ 0.000,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€ 0.000,00	bilancio 2017
totale	€ 4.900,00	

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio

che ha espresso il parere di regolarità tecnica

CIG: 7327026521

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 6 del 19 febbraio 2015;

Visto il Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale del Direttore n. 130 del 16 novembre 2017 è stato approvato l'avviso per l'affidamento di incarico di lavoro autonomo professionale, di durata semestrale, finalizzato alla redazione dell'annuale "Piano di Gestione degli Ungulati" nel Parco Regionale delle Alpi Apuane e la revisione del "Piano di Gestione della Fauna (sezione I: artiodattili e canidi)"
- con determinazione dirigenziale del Direttore n. 141 del 7 dicembre 2017, è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata dalla sopra detta Commissione, come da verbale che si conserva in atti e dal quale risulta in posizione utile per il conferimento dell'incarico la dott.ssa Paola Fazzi, con un punteggio pari a 9/10;

Considerato che

- tale incarico è inserito nell'aggiornamento del *Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma 2017*, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 11 agosto 2017;
- che la dott.ssa Paola Fazzi ha reso la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di impedimento alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione, dell'insussistenza di motivi di inconfiribilità o incompatibilità, ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, nonché dell'assenza di rapporti in contrasto/conflicto di interessi con il presente incarico;

Nella necessità di attivare un disciplinare di incarico professionale di lavoro autonomo per le prestazioni da rendere a favore dell'Ente Parco, per le finalità espresse nell'avviso di selezione pubblica sopra citato;

Nella necessità di assumere impegno economico sul budget quantificato complessivamente in euro 4.900,00 (euro quattromilanovecento/00);

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 06 febbraio 2017 con la quale veniva adottato il Bilancio preventivo economico 2017 e le successive variazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 1 del 27 gennaio 2017 con la quale veniva approvato il Piano esecutivo di gestione del 2017 e le successive variazioni e integrazioni;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Coordinatori degli Uffici competenti;

determina

a) di approvare il verbale della Commissione esaminatrice in parola;

b) di approvare il disciplinare d'incarico di cui all'allegato "A" alla presente determinazione dirigenziale, riguardante le prestazioni professionali della dott.ssa Paola Fazzi;

c) di definire un impegno economico sul budget 2017 – pari a € 4.900,00 – relativamente ai conti/sottoconti specificati nel frontespizio del presente atto;

il Direttore (o suo delegato)

determina

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti

AB/fv file: det_dir_157_17.doc

Disciplinare d'incarico professionale per lo svolgimento di attività di consulenza scientifica finalizzato alla redazione dell'annuale "Piano di Gestione degli Ungulati" nel Parco Regionale delle Alpi Apuane e la revisione del "Piano di Gestione della Fauna (Sezione I: Artiodattili e Canidi)"

L'anno 2017 il giorno del mese di presso la sede amministrativa del Parco Alpi Apuane, Fortezza di Mont'Alfonso, via di Cerretoli, s.n.c (Lu),

TRA

Il Parco delle Alpi Apuane (C.F. 94001820466), rappresentato dal dott. Antonio Bartelletti, Direttore del Parco delle Alpi Apuane, nel seguito denominato per brevità "Ente";

E

la dott.ssa Paola Fazzi, nata a Pietrasanta (LU) il 02.11.1982, residente a Montignoso (MS) in Via D. Alighieri n.36 (C.F.: FZZPLA82S42G628I), nel seguito denominato per brevità "consulente";

Premesso che

- con determinazione dirigenziale del Direttore n. 130 del 16 novembre 2017 è stato approvato l'avviso per l'affidamento di incarico di lavoro autonomo professionale, di durata semestrale, per lo svolgimento di attività di consulenza scientifica finalizzata alla redazione del "Piano di Gestione degli Ungulati" nel Parco Regionale delle Alpi Apuane per l'anno 2018 e la revisione del "Piano di Gestione della Fauna (Sezione I: Artiodattili e Canidi)";
- dal verbale redatto dalla Commissione esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale del Direttore n. 141 del 7 dicembre 2017, è risultata in posizione utile per ricoprire l'incarico la dott.ssa Paola Fazzi per esperienza maturata, conoscenza del contesto e titoli professionali posseduti;
- tale incarico risulta inserito nella modifica del *Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma 2017*, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 11 agosto 2017;
- che la dott.ssa Paola Fazzi ha reso l'allegata dichiarazione al presente atto, ovvero di non trovarsi in alcuna situazione di impedimento alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione, dell'insussistenza di motivi di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, nonché dell'assenza di rapporti in contrasto/conflitto di interessi con il presente incarico;
- si rende necessario attivare un disciplinare di incarico professionale di lavoro autonomo per le prestazioni da rendere;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse e allegati

Le premesse che precedono e gli allegati che seguono, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto d'opera (nel seguito, per brevità, anche "*Disciplinare*").

Art. 2 – Natura dell'incarico

L'Ente affida al consulente, che accetta, l'incarico di consulenza scientifica avente ad oggetto le attività di cui all'articolo 3 del presente Disciplinare.

Il consulente, nell'espletamento dell'incarico, presterà la propria attività professionale in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione fermo restando la possibilità di collaborare, per necessità connesse alla ricerca, con gli Uffici dell'Ente competenti per materia (U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna" e U.O.S. "Ricerca e conservazione").

Il conferimento dell'incarico al consulente non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro dipendente con l'Ente, bensì un rapporto meramente temporaneo di natura di collaborazione autonoma relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente atto e soggetto alla disciplina delle norme sul lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2220 e segg. del codice civile.

Il consulente è libero, per la durata dell'incarico, di prestare la propria attività presso terzi a condizione che l'attività stessa non pregiudichi il regolare svolgimento della prestazione professionale nei confronti dell'Ente.

Art. 3 – Oggetto dell'incarico

L'oggetto principale dell'incarico professionale consiste nell'acquisizione ed elaborazione di dati di presenza degli ungulati selvatici e dei loro predatori all'interno del territorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane, sia per mezzo di attività di ricerca sul campo, sia utilizzando i data-base disponibili presso lo stesso Ente e/o presso il consulente stesso. Sulla base delle risultanze l'incaricato dovrà procedere alla redazione del "Piano di Gestione degli Ungulati" nel Parco Regionale delle Alpi Apuane, per l'anno 2018 e alla revisione del "Piano di Gestione della Fauna (sezione I: artiodattili e canidi)" già adottato dall'Ente Parco.

L'incarico consiste in una prestazione specialistica ad alto contenuto di professionalità, conferita ad esperti di particolare e comprovata competenza e specializzazione in materia faunistica, che si esplicherà principalmente nelle seguenti prestazioni:

- a) monitoraggio delle specie di ungulati selvatici presenti nel territorio del Parco (muflone, capriolo, cinghiale, cervo e daino);
- b) monitoraggio del lupo nel territorio del Parco mediante la ricerca di segni di presenza, snow-tracking, foto-video trappolaggio e wolf-howling;
- c) elaborazioni dati e definizione di consistenze e densità stimate, per le popolazioni delle singole specie di ungulati, utilizzando anche i dati pregressi disponibili per l'anno 2017;
- d) stima dei lupi presenti, utilizzando anche i dati pregressi disponibili per l'anno 2017;
- e) redazione del "Piano di gestione degli Ungulati" per il 2018, da consegnare entro il 20 aprile 2018;
- f) revisione e/o validazione del "Piano di Gestione della Fauna (sezione I: artiodattili e canidi)"

L'esecuzione di attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente articolo dovrà essere espressamente concordata dalle Parti per iscritto.

Art. 4 – Luoghi di svolgimento

Le prestazioni richieste dovranno essere eseguite sul territorio di competenza dell'ente Parco, prioritariamente con rilievi interni all'"area parco" vera e propria, fermo restando l'opportunità di estendere i monitoraggi a parti di "area contigua" tenuto conto dell'ecologia e utilizzo degli habitat da parte delle specie monitorate e in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 5 – Durata dell'Incarico

L'incarico in oggetto ha durata di 6 mesi a decorrere dalla data della stipula del presente disciplinare.

Art. 6 – Recesso e risoluzione

L'incarico si estingue per scadenza del termine.

Il consulente riconosce all'Ente la piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente Disciplinare ai sensi dell'art. 2227 del Codice Civile, senza che nessuna obbligazione insorga in suo favore oltre al pagamento dell'attività effettivamente prestata al momento del recesso.

Analogha facoltà di recesso "*ad nutum*" viene riconosciuta dall'Ente al consulente.

In ogni caso, la parte recedente deve dare un preavviso, mediante comunicazione scritta, da inviare via pec o a mezzo posta raccomandata a.r, con almeno 90 giorni solari d'anticipo, decorrenti dalla data di ricezione della stessa.

Il rapporto di lavoro in oggetto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso in cui il consulente intrattenga rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato con soggetti pubblici e/o privati per i quali si venga a determinare un conflitto di interesse, ovvero incompatibilità, con l'Ente Parco.

Resta fin d'ora espressamente inteso che le Parti potranno risolvere in qualsiasi momento consensualmente il presente rapporto.

Art. 7 – Corrispettivo dell'Incarico

Le prestazioni di cui all'articolo 3 fornite dal consulente sono configurate come prestazioni di lavoro intellettuale autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile e quale corrispettivo per l'attività di cui al presente Disciplinare, l'Ente Parco corrisponderà al consulente, l'importo di euro 4.900,00 (quattromilanovecento/00) comprensivo di i.v.a. e al lordo delle trattenute e di ogni altro onere previsti dalla legge.

Il corrispettivo verrà pagato in due rate trimestrali di euro 2.450,00 (euro duemilaquattrocentocinquanta/00) ciascuna, previa verifica da parte dell'Ente delle attività svolte dal consulente in relazione agli obiettivi prestabiliti e sarà erogato dietro presentazione di fattura.

La prima rata sarà erogata decorsi tre mesi dall'inizio dell'attività lavorativa. L'Ente si impegna a pagare le singole fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

Le Parti espressamente riconoscono che il corrispettivo indicato nel presente articolo è comprensivo di tutto quanto spettante al consulente, il quale non potrà avere null'altro a pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Art. 8 – Responsabilità

A carico del consulente grava la copertura assicurativa personale del rischio infortuni che possono derivare dall'attività oggetto del presente Incarico, nonché del rischio di responsabilità civile professionale per danni provocati a terzi (persone o cose). L'Ente Parco è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni fisici o materiali che il consulente possa subire nello svolgimento dell'Incarico *de quo*, tranne quelli derivanti da fatto dell'Ente stesso e/o dei suoi dipendenti.

Art. 9 – Registrazione

Il presente Disciplinare è redatto in forma di scrittura privata ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di cui al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Le Parti convengono fin d'ora espressamente che le eventuali spese di registrazione saranno interamente poste a carico della parte richiedente.

Il presente Disciplinare è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 della Tabella B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 come modificata dal D.P.R. 30.12.1982, n. 955.

Art. 10 – Obbligo di riservatezza

È fatto divieto assoluto al consulente di divulgare dati, informazioni e documentazione acquisiti nello svolgimento dell'attività progettuale sopra detta, sia durante che successivamente alla conclusione del presente incarico, se non previa autorizzazione specifica da parte dell'Ente.

Il consulente si impegna a rispettare le prescrizioni del D. Lgs. 196/2003 regolante la materia del trattamento e della protezione dei dati personali.

Le clausole del presente articolo hanno per l'Ente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 11 – Trattamento dati

Il consulente autorizza fin d'ora l'Ente Parco al trattamento, anche informatico e telematico, ed alla comunicazione dei suoi dati personali, per l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali, fiscali e contabili imposti dalla legge e dalla normativa comunitaria, connessi al presente contratto (ai sensi del D. Lgs. 196/2003). Al consulente spettano i diritti previsti dalla legge sulla tutela dei dati personali, che dichiara fin d'ora di conoscere.

Art. 12 – Incompatibilità e Codice di comportamento

Nel periodo di durata dell'Incarico, il consulente si impegna altresì a non assumere ulteriori rapporti professionali o di lavoro che possano risultare incompatibili con l'incarico in oggetto.

Il consulente è tenuto al rispetto del regime di incompatibilità di cui al D. Lgs 39/2013 per quanto applicabile, nonché al Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e succ. mod. ed integr. La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice di comportamento comporterà la risoluzione del presente contratto, in conformità a quanto in esso stabilito.

Art. 13 – Controversie

Ogni controversia nascente dal presente Disciplinare o ad esso relativa, incluse quelle relative all'esistenza, alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione, all'inadempimento o alla risoluzione dello stesso, sarà devoluta in via esclusiva al giudice competente del Foro di Lucca.

Art. 14 – Disposizioni finali

Il presente Disciplinare costituisce la manifestazione completa degli accordi raggiunti fra le Parti ed annulla e sostituisce qualsiasi eventuale e diversa e precedente pattuizione, anche verbale, tra le stesse intercorsa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano gli artt. 2220 e seguenti del Codice Civile e, per il caso dell'inadempimento, le disposizioni contenute nel Libro IV, titolo II, capo XIV del Codice Civile.

L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra costituenti violazioni delle disposizioni del presente Disciplinare non costituirà rinuncia ai diritti che derivano dalle disposizioni violate, né al diritto di esigere il corretto adempimento di tutti i termini e le condizioni stabilite dallo stesso.

Ogni modifica od integrazione al presente Disciplinare non sarà valida e vincolante se non risulterà da atto scritto debitamente controfirmato per accettazione dalla parte nei cui confronti detta modifica o emendamento dovrà essere fatto valere.

Redatto in duplice originale, di cui uno conservato agli atti dell'Ente l'altro consegnato all'incaricato

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore

L'incaricato